

Carissime, carissimi,

sono davvero giorni non comuni questi. Giorni speciali, mi piace pensarli. Che ci sono donati per stare. È quello che ci viene chiesto. Mi viene in mente Gesù che chiama i 12 perché stessero con lui; che, risorto, sta in mezzo a loro (che erano chiusi in casa). Maria che sta ai piedi di Gesù e lo ascolta... chissà quante volte si dice di qualcuno che "sta", nella Scrittura?

E dunque, stiamo! Ricordiamoci e preghiamo a vicenda gli uni per gli altri. Non potendo farlo con strette di mano, abbracci, baci, inventiamoci dei modi per dire "ti voglio bene". Per esempio: verifichiamo se vicino a noi abita qualche persona anziana o con difficoltà che ha bisogno di aiuto per la spesa e, se possiamo, aiutiamo (o altrimenti fatelo sapere in parrocchia!).

Da parte mia, ogni giorno vi ricordo nella Messa, che celebro con voi tutti, anche se non siete presenti fisicamente, e nella quale anche ricordo i defunti. E voi potete seguire la Messa in TV (la domenica alle 8,30 su TV2000, alle 10 su Rete 4, alle 11 su RAI 1, alle 7,30, 11,30 e 18 su Tele Padre Pio; nei giorni feriali ci sono anche molte possibilità).

Che per ciascuno di noi questo sia un tempo per alimentare e custodire la relazione e il dialogo con il Signore: Lui desidera stare con noi!

Vi saluto fraternamente.

don Geppe, con il diacono Francesco e Raffaella

Il foglietto

III Domenica
di Quaresima – Anno A

15 marzo 2020

Parrocchia Assunzione di Maria Vergine - Lingotto

Il Signore mette in tutti una sorgente di bene



In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani (...).

LETTURE
di questa domenica

Prima Lettura

Esodo 17, 3-7

Dacci
acqua da bere.

Salmo 94

Ascoltate oggi la
voce del Signore:
non indurite
il vostro cuore.

Seconda Lettura

Romani 5, 1-2. 5-8

L'amore di Dio è
stato riversato nei
nostri cuori per
mezzo dello Spirito
Santo che ci è stato
dato.

Vangelo

Giovanni 4, 5-42

Sorgente di acqua
che zampilla per la
vita eterna.

per riflettere

Gesù è una donna straniera, occhi negli occhi. Non una cattedra, non un pulpito, ma il muretto di un pozzo, per uno sguardo ad altezza di cuore. Con le donne Gesù va diritto all'essenziale: «Vai a chiamare colui che ami». Conosce il loro linguaggio, quello dei sentimenti, della generosità, del desiderio, della ricerca di ragioni forti per vivere. Hai avuto cinque mariti. Gesù non istruisce processi, non giudica e non assolve, va al centro. Non cerca nella

nità, il volto bellissimo di Dio. Lui è maestro di nascite, spinge a ripartire! Non rimprovera, offre: se tu sapessi il dono di Dio. Fa intravedere e gustare un di più di bellezza, un di più di bontà, di vita, di primaverza, di tenerezza: Ti darò un'acqua che diventa sorgente! Gesù: lo ascolti e nascono fontane. In te. Per gli altri. Come un'acqua che eccede la sete, che supera il tuo bisogno, che scorre verso altri. E se la nostra anfora, incrinata o spezzata, non sarà più in

«Se ascoltaste oggi la sua voce!»

donna indizi di colpa, cerca indizi di bene; e li mette in luce: hai detto bene, questo è vero. Chissà, forse quella donna ha molto sofferto, forse abbandonata, umiliata cinque volte con l'atto del ripudio. Forse ha il cuore ferito. Forse indurito, forse malato. Ma lo sguardo di Gesù si posa non sugli errori della donna, ma sulla sete d'amare e di essere amata. Non le chiede di mettersi in regola prima di affidarle l'acqua viva; non pretende di decidere per lei, al posto suo, il suo futuro. È il Messia di suprema delicatezza, di suprema umanità, grado di contenere l'acqua, quei cocci che a noi paiono inutili, invece che buttarli via, Dio li dispone in modo diverso, crea un canale, attraverso il quale l'acqua sia libera di scorrere verso altre bocche, altre seti. «Dio può riprendere le minime cose di questo mondo senza romperle, meglio ancora, può riprendere ciò che è rotto e farne un canale» (Fabrice Hadjaji), attraverso cui l'acqua arrivi e scorra, il vino scenda e raggiunga i commensali, seduti alla tavola della mia vita. Ed è così che attorno alla samaritana nasce la prima comunità di discepoli

stranieri. «Venite, c'è al pozzo uno che ti dice tutto quello che c'è nel cuore, che fa nascere sorgenti». Che conosce il tutto dell'uomo e mette in ognuno una sorgente di bene, fontane di futuro. Senza rimorsi e rimpianti. Dove bagnarsi di luce.

In questi nostri giorni "senza" (senza celebrazioni, senza liturgie, senza incontri) sentiamo attuale la domanda della Samaritana: Dove andremo per adorare Dio? Sul monte o nel tempio? La risposta è diritta come un raggio di luce: non su un monte, non in un tempio, ma dentro. In spirito e verità.

Sono io il Monte, io il Tempio, dove vive Dio (M. Marcolini).

***O Dio, sorgente della vita,
tu offri all'umanità riarsa
dalla sete***

***l'acqua viva della grazia
che scaturisce dalla roccia,
Cristo salvatore;***

***concedi al tuo popolo
il dono dello Spirito,
perché sappia professare
con forza la sua fede,
e annunzi con gioia
le meraviglie del tuo amore***

per la preghiera

Sii benedetto Signore Gesù, che ti sei fatto sete perché noi potessimo scoprire la nostra sete e l'acqua che sola può placarla. Eppure tu fonte d'acqua chiedi da bere a noi. In realtà colui che chiedeva da bere aveva sete della fede di quella donna. Chiede da bere e promette da bere. E' bisognoso come uno che aspetta di ricevere, ed è nell'abbondanza come uno che è in grado di saziare. "Se conoscessi il dono di Dio": il dono di Dio è lo Spirito Santo. Ma il Signore parla alla donna in maniera ancora velata: solo a poco a poco penetra nel cuore di lei.

S. Agostino



World Council
of Churches

Consiglio Ecumenico delle Chiese
Questa settimana preghiamo per:
ESTONIA, LETTONIA, LITUANIA